

Casa di Pulcinella

Teatro di figura di rilevanza nazionale



stagione teatrale 2015-2016

Indice

Cartellone Scuole

pag. 3 - 14

spettacoli in ospitalità

spettacoli del Granteatrino

Progetti Speciali

pag. 15

il Teatrino delle Meraviglie

la storia di Oliva e del Principe Pomodoro

Formazione

pag. 16

Sogni In Scena

Maschere - creare con carta e cartoncino

da lunedì 9 a venerdì 13 novembre 2015

Granteatrino

BRUNO LO ZOZZO e gli amici immaginari

di Paolo Comentale

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Valentina Vecchio

pupazzi e scene Lucrezia Tritone, Anna Chiara Castellano Visaggi

musiche originali Pantaleo Annese

regia **Francesco Tammacco**

*tecnica utilizzata burattini, pupazzi e teatro d'ombra
età consigliata 3-8 anni*

Lo spettacolo è liberamente tratto dalle avventure del personaggio nato dalla fervida fantasia di Simone Frasca illustratore di genio che da anni svolge un'intensa attività nel campo della grafica, dell'illustrazione e dell'editoria per bambini. Delle sue creazioni, forse la più nota è Bruno lo zozzo. Ai bambini, si sa, non piace più di tanto lavarsi. Meglio giocare, pensano, e poi se ci si deve di nuovo sporcare allora a che vale sopportare il flusso freddo dell'acqua, il sapore amaro dello shampoo, lo sfrega sfrega dei capelli.... no, no, meglio giocare!!!

Sono questi i pensieri di Bruno, mascotte della saga omonima di Simone Frasca che bene riesce nell'itinerario vitale del bambino monello a far diventare poesia anche il maleodorante e il puzzolente; lo sporco e il melmoso.

Nella trasposizione teatrale la regia ha voluto giocare con l'idea della trasformazione, nel passaggio dallo sporco al pulito in quanto crescita interiore, in quanto cammino a passo lento e giocoso del bambino. Si punta anche molta attenzione ad un'altra bell'idea messa in campo da Simone Frasca: ogni bimbo ha un amico invisibile. E, guardate un po', Bruno maturerà grazie al suo amico invisibile Giovanni, un maialino che salverà tutti i protagonisti della storia da un "terribile" quanto grottesco mostro affamato nella "casa della paura".

Un gioco di specchi che teatralmente è stato tradotto attraverso l'animazione di muppets, i giochi delle ombre, le suggestioni di oggetti casalinghi trasformati in autentici e divertentissimi attori, complici amici d'un cammino poetico

lunedì 16 e martedì 17 novembre 2015

Fondazione Aida

PIERINO E IL LUPO

liberamente ispirato alla favola musicale di Sergej Prokofiev

testo e voce Dario Fo

adattamento teatrale Nicoletta Vicentini

con Rossella Terragnoli, Marina Fresolone, Jacopo Pagliari

musiche Sergej Prokofiev registrate dall'Orchestra Verdi di Milano per gentile concessione della rivista Amadeus

scene Emanuele Luzzati

costumi Maria Bellesini

illustrazioni Emanuele Luzzati

regia **Nicoletta Vicentini**

*tecnica utilizzata teatro d'attore
età consigliata 4-10 anni*

Tre attori pasticcioni mettono in scena, o per meglio dire cercano di farlo, la ben nota favola musicale "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofiev. Già dal nome complicato iniziano i primi problemi, perché i tre non hanno proprio studiato e sono costretti a

improvvisare ed inventare idee strampalate, cercando la complicità del pubblico, per orientarsi fra gatti, papere, lupi, corni e clarinetti. Per fortuna su di loro regna indiscussa la figura del Grande Narratore che, con la sua voce, li guida sicuro lungo il percorso della fiaba. Ma i tre attori, un po' clown un po' comici dell'arte, sono talmente distratti e confusionari che non seguono bene il racconto, provano a fare previsioni azzardate sui destini dei protagonisti della fiaba e spesso dovranno chiedere aiuto ai bambini per capire meglio la storia e permettere al Grande Narratore di proseguire. Come bimbi curiosi, i tre attori, proveranno a reinventare i personaggi: "Come cambierà il carattere del lupo se invece di affidarlo ai corni lo facciamo suonare agli archi?" e giocando insieme con il pubblico in una orchestra immaginaria, in un libero gioco di associazioni, scopriranno che in "Pierino e il lupo" la cosa importante è che la storia inventata faccia i conti con la musica e con i suoi vari momenti espressivi. Prokofev ha scritto la sua fiaba musicale con un preciso scopo educativo: far conoscere ai bambini e anche ai grandi i principali strumenti dell'orchestra, il loro suono, il loro carattere espressivo. Per questo ha associato ad ogni strumento un personaggio e un particolare motivo musicale. La voce narrante dello spettacolo, "il Grande Narratore", è la voce di Dario Fo che, con il suo genio teatrale, rivisita la fiaba originale ridonandole una nuova giovinezza. Il meccanismo di complicità con il pubblico fa in modo che, a volte, siano i bambini stessi a spiegare, impersonificando il ruolo di insegnante per questi tre alunni/attori poco studiosi. Ogni piccolo spettatore può quindi, nei momenti di interazione, dare aiuto, chiarificazioni e suggerimenti, divenendo così protagonista di un percorso di apprendimento.

lunedì 23 novembre 2015

Nata Teatro

CENERENTOLA una storia di cow boys, nani e ... scarpe fatate!

testo Livio Valenti

con Livio Valenti, Eleonora Rossi, Adrian Fartade, Andrea Vitali

costumi Lucia Cipriani

scenografie Elisa Vitali

luci Michele Vignali

*tecnica utilizzata teatro d'attore
età consigliata 6-12 anni*

"Per mille bufali, non ci sono umani in giro! Allora... siamo pronti? Pronti! Prontissimi! Tutto è a Posto? Tutto è a posto! Tuttapposto!"

Tutti escono di casa ed i giocattoli restano soli, abbandonati nella stanza di Luigino. Nella penombra il pupazzo di un Cow Boy, una Bambola, un Robot e Dotto, uno dei Sette Nani, si animano e giocano a raccontare storie. La sorte fa sì che la fiaba del giorno sia Cenerentola. I giocattoli cominceranno quindi a ballare, cantare, bisticciare e ad impersonare i ruoli della fiaba classica come dei maldestri attori. La Bambola diventerà Cenerentola, il Cow Boy ed il Robot rivestiranno i panni e i ruoli delle due sorellastre, della fata e di un principe che non c'entra niente: Dotto farà un po' di tutto ed inciamperà più volte nella storia. Nonostante la confusione, le gags comiche ed il coinvolgimento del pubblico la fiaba arriverà a lieto fine e, proprio in quel momento, ritorneranno "gli umani" ed i giocattoli, una volta tanto, si "rimetteranno a posto" da soli.

da martedì 24 novembre a mercoledì 2 dicembre 2015

Granteatrino

GIOCAPINOCCHIO

da *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Chiara Bitetti, Valentina Vecchio

burattini e pupazzi Natale Panaro, Lucrezia Tritone

musiche originali Eddy Romano

regia **Paolo Comentale**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 3-8 anni*

Un tributo al burattino più celebre del mondo.

Il punto di partenza è il "Pinocchio" edito dalla Nuages arricchito dalle splendide immagini di Emanuele Luzzati che, per l'occasione ha sfoderato tutta la sua poliedrica abilità di scenografo-illustratore. Il pubblico generalmente non conosce il capolavoro di Collodi o, meglio, conosce il Pinocchio di Walt Disney o i cartoni animati di produzione giapponese. Il senso dello spettacolo è recuperare l'essenza del lavoro di Collodi.

Nella nostra rappresentazione teatrale rivivono i capitoli salienti del libro, dalla nascita stralunata del nostro eroe, all'incontro con il Gatto e la Volpe, fino al momento del temibile Mangiafuoco, senza dimenticare il Paese dei Balocchi e il famelico pescecane.

Lo spettacolo prevede l'alternarsi di diverse tecniche: burattini, pupazzi, teatro d'ombre e attori ed è impreziosito dalle sonorità di musiche originali.

giovedì 3 e venerdì 4 dicembre, da mercoledì 9 a venerdì 11 dicembre 2015

Granteatrino

SAN NICOLA E I BAMBINI la leggenda di un Santo guaritore

di e con Paolo Comentale, Anna Chiara Castellano Visaggi

disegni originali Emanuele Luzzati

burattini, pupazzi Natale Panaro

musiche originali Eddy Romano e Rosapaeda

regia **Paolo Comentale**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 3-8 anni*

I disegni di Emanuele Luzzati da cui sono state tratte le scene, i costumi e i burattini dello spettacolo, illustrano alcune delle più celebri leggende fiorite in ambiente medioevale su San Nicola, patrono della città di Bari, noto in tutto il mondo.

Al ritmo di una musica coinvolgente verranno rappresentati tre miracoli attribuiti al Santo: la storia dell'Oste e dei tre bambini fatti a pezzetti, la storia del piccolo Aziz salvato dal naufragio e il racconto della dote regalata alla tre sorelle.

Lo spettacolo, che alterna momenti di comicità a spunti di riflessione, pone al pubblico di ogni età alcune domande: che cos'è la santità per i bambini? Il Santo è una persona eccezionale? Perché in un mondo che dice di amare tanto i bambini, solo un miracolo può proteggerli veramente?

lunedì 11 gennaio 2016

I guardiani dell'oca

ROBIN HOOD NEL CASTELLO DI NOTTINGHAM

con Tiziano Feola e Zenone Benedetto

costumi Ettore Margiotta

pupazzi Ada Mirabassi
scenografia Zenone Benedetto, Fabio di Cocco
testo e regia **Zenone Benedetto**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 6-12 anni*

Nell'affascinante mondo dell'Inghilterra medioevale, Robin Hood e la sua allegra compagnia, immersi nel verde fantastico e magico della Foresta di Sherwood, tentano di opporsi eroicamente alle cattiverie del perfido Principe Giovanni, detto il "senza terra", e del suo fedelissimo e cattivissimo Sceriffo di Nottingham. In un crescendo di emozioni i ragazzi potranno rivivere un'affascinante storia dal sapore antico, ricca di sorprese e colpi di scena. Little John, Frate Tuck, Lady Marianne, lo Sceriffo di Nottingham e il piccolo soldato Artur, faranno a gara per impedire o agevolare le imprese eroiche di Robin Hood. Tra fantasmini, castelli e antiche leggende, per circa un'ora, tutti potranno partecipare attivamente all'avventura fantastica di Robin.

da mercoledì 13 a venerdì 15 gennaio 2016

lunedì 4 e martedì 5 aprile 2016

da lunedì 18 a venerdì 22 aprile 2016

Granteatrino

IL VIAGGIO DI LUNA

di Paolo Comentale

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Marianna Di Muro

musiche originali Andrea Gargiulo

pupazzi e oggetti Natale Panaro, Lucrezia Tritone

regia **Francesco Tammacco**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 4-9 anni*

Luna, la protagonista dello spettacolo, è una bambina coraggiosa che insieme ai suoi amici, la signora Pina, il signor Leoncino e la sua inseparabile gattina Monia, riuscirà a sventare le losche mire di conquista e distruzione dell'avidò e perfido barone Scalaquaranta.

Con il loro aiuto e con i consigli di Tramonto, un folletto simpatico e pasticcione, troverà il modo di salvare il suo paese, Castellargentato, noto in tutto il mondo delle fiabe per le sue bellissime montagne di zucchero filato. A Castellargentato lo zucchero filato è una risorsa preziosa, tutti gli abitanti lo adoperano in vari modi: come colla, come trucco, come colore..... Ecco perché è necessario impedire a Scalaquaranta di spianare le montagne per vendere tutto lo zucchero filato e arricchirsi. Lo spettacolo fa sognare, viaggiare e perché no, desiderare quanto c'è di più buono nella maddie delle cuoche Pina e Gina che raccontano con simpatia e tenerezza la storia di Luna. I personaggi sono pupazzi da tavolo con articolazioni simili a quelle umane animati a vista da due animatori. Le scene, le luci, i movimenti dati ai personaggi, sostenuti dalla musica originale del maestro Andrea Gargiulo, contribuiscono a rendere l'atmosfera fortemente suggestiva e poetica.

Le avventure volanti e mirabolanti dei protagonisti aiutano a riflettere sul corretto uso dei beni che la Natura offre agli uomini; di quanto sia più giusto disporre con parsimonia per goderne tutti insieme.

lunedì 18 gennaio 2016

TerramMare Teatro

AI MARGINI DEL BOSCO

spettacolo liberamente tratto da *Hansel e Gretel* dei fratelli Jacob e Wilhelm Grimm
con Chiara De Pascalis, Marta Vedruccio

musiche dal vivo Rocco Nigro

costumi Carla Alemanno

illustrazioni Daniela Cecere

scenografia Sabrina Balestra

disegno luci Marco Olini

testo e regia **Silvia Civilla**

*tecnica utilizzata teatro d'attore, danza, commedia dell'arte, musica dal vivo
età consigliata 3-10 anni*

Olaip è un uccellino che ha paura di volare e che rimane a terra quando il suo stormo intraprende il lungo viaggio stagionale verso le terre più lontane. La fortuna vuole che incontri nel bosco un dotto e affettuoso gufo, il Signor Gù, che lo condurrà alla ricerca di sé stesso e al superamento delle paure che gli impediscono di spiccare il volo. Il saggio amico di Olaip lo porterà con sé nel più folto del bosco, e gli farà spiare tra le pieghe della storia di Hånsel e Gretel e della loro terribile avventura con la matrigna cattiva e la strega che vuole mangiarli per cena. Gù dimostra ad Olaip come grazie alla forza di volontà, al coraggio ed all'ingegno non vi siano, al mondo, ostacoli che non possano essere superati. *Hånsel e Gretel* è sicuramente una delle fiabe più note dei fratelli Grimm, che incoraggia i bambini a superare qualsiasi tipo di pericolo. Gli uccellini compaiono nella fiaba come officianti di un rito iniziatico: mangiando le briciole di pane, guidando i bambini fino alla casa di marzapane e aiutandoli ad attraversare il fiume che li separa dalla strada di casa. Si muovono secondo un principio di necessità che obbliga Hånsel e Gretel a crescere. Abbiamo deciso di seguire i due fratelli insieme agli uccelli, e abbiamo scoperto che il vecchio gufo appartiene a quel genere di animali fantastici a cui affidare le proprie paure, mentre il piccolo uccello migratore è una sorta di doppio del bambino in età prescolare. Questo uccellino, disegnato con alcune sfumature della ormai mitica Gabbianella di Sepùlveda, esprimerà la rabbia del bambino di fronte alla matrigna, il desiderio di volare, la paura dell'abbandono, l'avidità del cibo e la felicità per la morte della strega, vivendo in prima persona un difficile processo di crescita al fianco di un gufo che ... quando non è sordo è veramente forte!

da martedì 19 a venerdì 22 gennaio 2016

Granteatrino

LA MAESTRA MARGHERITA maestra dormigliona

liberamente ispirato ai racconti di Nicoletta Costa *La Maestra Margherita* Emme ed.
adattamento Paolo Comentale

con Pantaleo Annese, Anna Chiara Castellano Visaggi, Francesco Tammacco

pupazzi e scene Lucrezia Tritone, Anna Chiara Castellano Visaggi

musiche originali Pantaleo Annese

regia **Francesco Tammacco**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 5-10 anni*

Lo spettacolo si ispira alle avventure della Maestra Margherita, creatura nata dalla penna e dalla fantasia dell'illustratrice triestina Nicoletta Costa, protagonista di una

lunga serie di racconti. Le maestre non sono tutte uguali, alcune sono davvero uniche... come Margherita. Margherita è un vero disastro, ha i capelli rossi, ricci, sempre spettinati, le magliette stropicciate e piene di macchie. È davvero curioso che una maestra sia disordinata e smemorata; che non ricordi cosa abbia mangiato la sera precedente e che al suono della sveglia debba correre per essere puntuale e non farsi riprendere dai suoi alunni. Ma la Maestra adora i suoi scolaretti che le vogliono tutti molto bene!

Con Margherita vive il gatto Michele che è davvero un gatto particolare: parla con la sua padrona, e in un afflato di galanteria, partecipa con gli scolaretti alla romantica ricerca di un fidanzato per la sua padroncina.

Queste scanzonate e simpatiche vicende sono raccontate nel nostro spettacolo, dove non c'è un vero cattivo, ma il rovesciamento dei ruoli: la maestra Margherita ha le caratteristiche dei bambini... mentre i suoi alunni sono saggi e protettivi come dovrebbero essere le maestre!

lunedì 25 gennaio 2016

Teatro Le Forche

LA FIABA DI BIANCANEVE

con Cilla Palazzo, Ermelinda Nasuto, Giancarlo Luce, Silvio Gioia, Salvatore Laghezza

scene e costumi Mariella Putignano

maschere in cartapesta Lisa Serio, Daniela Giummo, Mariella Putignano

maschere e pupazzi in gommapiuma Cinzia De Nisco

musiche di scena Antonello Tannoia

regia **Carlo Formigoni**

*tecnica utilizzata teatro d'attore
età consigliata 5-10 anni*

Ecco una delle fiabe più conosciute e più amate dal pubblico di ogni età "Biancaneve". Nella messa in scena ci siamo avvalsi delle parole scritte da Bruno Bettelheim nel suo prezioso libro *Il mondo incantato* laddove il tema di fondo di Biancaneve è il narcisismo che riguarda sia la fanciulla protagonista della fiaba che la crudele Regina.

Riscoprendo il valore simbolico della fiaba lasciamo così liberamente scorrere il suo linguaggio simbolico e profondamente educativo. I piccoli spettatori seguiranno l'eclissi momentanea della speranza nel bosco della paura dove il guardiacaccia porterà la piccola Biancaneve per gioire nella comparsa improvvisa dei sette nani. La magica epifania finale con il bacio del Principe Azzurro sarà accolto dal pubblico in un tripudio di gioia... così importante per il corretto sviluppo della vita emotiva del bambino.

martedì 26 gennaio 2016

Centro teatrale Corniani

I TRE PORCELLINI

fiaba musicale con pupazzi

di e con **Maurizio Corniani**

musiche Stefano Pieri

pupazzi Maria Victoria Gervaso

scenografie Leonardo Lepri

*tecnica utilizzata teatro d'attore e pupazzi animati a vista
età consigliata 3-8 anni*

Quattro grandi pupazzi, i tre porcellini e il lupo, verranno mossi a vista da un animatore che presterà loro le voci. La favola, alquanto fedele all' originale farà divertire tutto il pubblico il quale verrà coinvolto nelle azioni e nelle canzoni. Tre casette in un folto bosco rappresentano la scenografia di questa favola che viene raccontata ai bambini quale esempio dei differenti momenti di crescita e delle difficoltà di affrontare il quotidiano.

da mercoledì 27 a venerdì 29 gennaio 2016

giovedì 4 e venerdì 5 febbraio 2016

da martedì 23 a venerdì 26 febbraio 2016

Granteatrino

LA STORIA DI OLIVA E DEL PRINCIPE POMODORO

progetto teatrale di educazione alimentare

di Paolo Comentale

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Chiara Bitetti

scene e pupazzi Lucrezia Tritone

regia **Francesco Tammacco**

*tecnica utilizzata teatro di figura
età consigliata 5-8 anni*

Negli ultimi anni, nei Paesi del mondo occidentale, si è assistito al verificarsi di una vera e propria pandemia di obesità.

L'obesità è il risultato di un bilancio energetico positivo prolungato nel tempo; ciò significa che si introducono all'interno del nostro organismo più calorie di quante se ne consumano. I bambini purtroppo sono le prime vittime del problema.

Lo spettacolo prodotto in collaborazione con L'Agenzia Regionale Sanitaria, ha l'obiettivo di promuovere una corretta educazione alimentare, consapevoli di quanto il linguaggio teatrale sia capace di veicolare informazioni e favorire l'acquisizione di comportamenti corretti sin dall'età infantile.

La storia narra di un principe che mangia in maniera eccessiva e disordinata, che odia la frutta, le verdure, gli ortaggi nonostante il nomignolo "Pomodoro" datogli a causa dei suoi capelli rossi. Costretto dal padre a prendere moglie, il principe dovrà scegliere tra le pretendenti che cucineranno il cibo più gustoso: una supertorta, una pasta pronta in un click, una ricca minestra con verdura e ortaggi e per finire frutta fresca. Chi sarà la prescelta?

Lo spettacolo si avvale di Oliva, figura nata dalla penna dello scrittore per l'infanzia Paolo Comentale, come personaggio mediatore che invita i bambini ad iniziare un percorso di riflessione sulla corretta alimentazione e di quanto sia importante per la salute. Durante lo spettacolo oggetti di uso quotidiano, frutta e verdura si animano e ai protagonisti della nostra storia ne capitano di tutti i colori. L'obiettivo dichiarato è divertire insegnando.

lunedì 1 febbraio 2016

Bubble on Circus

IL SOFFIO MAGICO

con Mariano Guz, Egle Sciarappa

*tecnica utilizzata teatro d'attore, bolle di sapone
durata 60 minuti
età consigliata per tutti*

La magia é presente anche nelle persone in cui meno ce lo aspettiamo...

Sin da piccoli ci accompagna, poi si perde, altre volte si ritrova, o forse é sempre lì pero impercettibile. Effimera e delicata come una bolla di sapone.

Tra incontri e scontri i due buffi personaggi condurranno il pubblico nel magico mondo delle bolle variopinte, bolle di fumo, giganti, minuscole, volanti, luminose con effetti magici comici e una storia sorprendente. Uno spettacolo senza parole, cui unico linguaggio é quello corporale.

Sarà come vivere un sogno ad occhi aperti in cui le bolle danzano e piovono dal cielo. Adatta per lasciar a bocca aperta i più piccini, divertire i genitori e commuovere i nonni, insomma per tutta la famiglia!

martedì 2 febbraio 2016

Teatrino dell'Es

IL MANIFESTO DEI BURATTINI

testo, regia, burattini, marionette ed ombre **Vittorio Zanella**

*tecnica utilizzata teatro di figura, ombre cinesi, mimo
età consigliata per tutti*

Varietà di teatro d'animazione musicale e recitato. Lo spettacolo vuole ripercorrere, dalle origini della Commedia dell'Arte ai giorni nostri, le differenti fasi del teatro di figura o d'animazione, attraverso tematiche culturali differenti del nostro secolo. Il tutto a partire da una favola ad episodi che ha per protagonisti una coppia di giovani sposi e i loro abiti che durante la notte prendono vita; Arlecchin Batocio, Pantalon Dè Bisognosi, Balanzone, Sganapino e Pulcinella; una bocca famelica alle prese con una tavola imbandita; un violinista un po' pazzo disturbato da una zanzara dispettosa; il mondo degli insetti; un circo di inizio secolo, elfi e indiani. Uno spettacolo ricco di avventure che farà divertire i più piccoli.

dedicato al maestro di Vittorio Zanella, Otello Sarzi Madidini

presentato in prestigiosi festival nazionali ed internazionali di teatro di figura

mercoledì 3 febbraio 2016

Teatrino dell'Es

LA FIABA DEL LEONCONIGLIO DELLA PAURA FIGLIO

spettacolo sul tema delle paure sciocche che virano al panico e le paure savie e salvifiche che virano alla prudenza

testo Medardo Vincenzi

con Vittorio Zanella, Rita Pasqualini

musiche Mario Gasperi

scenografie Angela Pampolini

regia **Vittorio Zanella**

*tecnica utilizzata teatro di figura
età consigliata 3-8 anni*

Il tema trattato è quello della paura, vista nei suoi aspetti più fiabeschi. Fra mostri, streghe, fantasmi, ed orchi, ciò che spaventa di più ogni bimbo è il timore dell'abbandono e della perdita dei genitori. Lo scopo del viaggio attraverso il bosco che Eugenio, bimbo coraggioso, compirà, è proprio quello di trovare i suoi genitori, che sono stati rapiti dall'Orco Magone e rinchiusi nel tenebroso castello di Rocca Nera. Lungo la strada Eugenio, aiutato dal saggio Gufo Occhidoro, incontrerà un grande coccodrillo, un fantasma, una strega, e il terribile orco, ma incontrerà anche Florabella, una bimba astuta che lo affiancherà nel suo percorso. Proprio come capita a noi umani, che per far chiari esempi ai bambini, ci confrontiamo col regno

animale, così mamma Leonessa racconterà la storia di Eugenio a suo figlio Felino Leoncino, piccolo leone senza un briciolo di coraggio, deriso da tutti gli animali della foresta con il nome di LEONCONIGLIO, perché visto scappare a gambe levate di fronte ad un coniglietto. Riuscirà Leonconiglio a prendere esempio dal coraggioso Eugenio diventando così un vero Re della foresta? Dal canto nostro speriamo che i messaggi suggeriti ai bambini siano a loro utili per neutralizzare paure immaginarie, mettendo in risalto la differenza tra timore infondato e prudenza, e li stimolino a trovare dentro di sé il coraggio, l'intelligenza e l'astuzia per risolvere i problemi quotidiani. L'ambientazione scenica si svolge in una baracca/bosco con due bocchescena, nella quale una ventina di burattini a guaina e pupazzi si muovono su scenografie dai colori vivaci, il tutto per garantire il coinvolgimento diretto dei bambini.

lunedì 15 febbraio 2016

Eventi Culturali

L'ORCO DEL TEATRO

testo Marco Renzi

con Oberdan Cesanelli, Jacopo Orsolini, Lorenzo Palmieri

musiche originali Enrico Biciocchi

disegno scene, maschere e costumi Corrado Virgili

realizzazione costumi Michela Sco

regia **Maurizio Stammati**

*tecnica utilizzata teatro d'attore
età consigliata 6-10 anni*

Una compagnia di teatro rappresenta "Il Ciclope" di Euripide, per meglio rendere il personaggio nel ruolo di Polifemo impiegano addirittura un vero Orco, che ovviamente recita in catene. Alla fine della rappresentazione il bestione viene chiuso dentro un baule da trasporto, caricato sul camion e così di sera in sera. Approfittando di una pausa caffè nello smontaggio l'Orco fa capolino dal suo cassone, si rivolge al pubblico e chiede di essere liberato, promette che scapperà nei boschi senza dar fastidio a nessuno, lui è un Orco buono, come ce ne sono tanti, Shrek ne è la prova più lampante. Il pubblico si commuove e lo libera. Tornano nel frattempo gli addetti allo smontaggio, scoprono la fuga, danno l'allarme, sigillano il Teatro e vanno a cercarlo all'esterno. L'Orco riappare, ringrazia per la collaborazione offerta e rende noto che... Oltre non vi possiamo dire, lo scoprirete da soli.

lunedì 22 febbraio 2016

Florian Metateatro

LA BELLA ADDORMENTATA

liberamente ispirata alle fiabe di Perrault e Grimm

drammaturgia Mario Fracassi, Flavia Valoppi, Alessio Tessitore

con Flavia Valoppi, Alessio Tessitore

ideazione scena Tiziana Tauci realizzazione Fabrizio Paluzzi

oggetti di scena Wally, Lara Di Luzio per Arteate

ideazione e regia **Mario Fracassi**

si ringraziano Daniela Verna, Antonella Di Camillo e Renato Barattucci

*tecnica utilizzata teatro d'attore con figure
età consigliata 4-9 anni*

Per celebrare il battesimo della tanto desiderata principessina, il Re e la Regina invitano tutte le fate del regno affinché le facciano da madrina. Ognuna dona qualcosa alla neonata: la bellezza, la saggezza, il talento musicale. Ma sopraggiunge la fata cattiva, non invitata alla festa che, per vendicarsi dell'onta, formula la sua maledizione: "Un oggetto appuntito pungerà la mano destra della principessa e lei ne morirà". Per fortuna le fatine "buone" riusciranno a tramutare il terribile sortilegio in un sonno lungo cent'anni e da quel sonno, la principessa, verrà svegliata dal bacio di un principe ...bello come il sole... e per lei una nuova vita inizierà.... La nostra storia prende vita dalla difficoltà dei due sovrani a soddisfare il loro desiderio più profondo, avere un figlio. Nello snodo della vicenda, i due attori in scena vestiranno i panni di tutti i personaggi della corte: il cuoco, la dama, il maniscalco, l'astrologo che con le loro buffe invenzioni ed artifici esibiranno ricette e metodi per tentare di esaudire I sovrani.

Una scenografia praticabile diventa di volta in volta il castello, il bosco, la stanza della principessa e i due attori con l'ausilio di pochi oggetti si avvicinano nei panni dei personaggi in un divertente rincorrersi... come in un gioco di bambini. La nascita della principessa segna nello spettacolo un cambio di stile, Rosaspina e il Principe infatti sono interpretati da due marionette, mosse a vista, che chiuderanno con il bacio la storia de La Bella addormentata.

lunedì 29 febbraio e martedì 1 marzo 2016

Teatro Koreja

SOGNO IN SCATOLA

cartometraggio

progetto Francesco Cortese, Ottavia Perrone

testo e illustrazioni Ottavia Perrone

consulenza allestimento Lucio Diana

disegno luci Carlo Durante

cura artistica **Carlo Durante, Silvia Ricciardelli, Salvatore Tramacere**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e illustrazioni
età consigliata 3-9 anni*

C'era una notte scura c'era una notte senza paura c'era una notte di stelle e nuvole c'era una notte di mille e più lucciole c'era una notte e forse c'è ancora c'era anche un giorno.... Un nuovo modo di raccontare mediante l'invenzione del cartometraggio: tra rime, illustrazioni, scatole e suoni si srotola una storia visionaria per ascoltare, guardare e immaginare. Uno spettacolo per tornare a sognare e per restituire la dimensione dell'ascolto ai più piccoli. Lontano dalle tecnologie, si svolge la storia di un bambino che gioca con le scatole e la sua immaginazione. Le scatole sono luoghi magici, dove i giochi prendono vita: aprirne una è una sorpresa infinita! Una scatola può essere la stanza dove ogni bambino inventa la sua storia, può essere il mare, il cielo e tutte le stelle. Di certo, una scatola è il posto sicuro dove custodire i segreti, raccogliere i sogni e immaginare il mondo.

da mercoledì 2 a venerdì 4 marzo 2016

Granteatrino

LA FATA CRISTAL

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Marianna Di Muro

pupazzi Lucrezia Tritone

regia **Paolo Comentale**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 3-8 anni*

Lo spettacolo mette in scena una storia scritta da un gruppo di bambini, dell'Istituto Comprensivo di Spinazzola, vincitrice del premio della critica al concorso di scrittura creativa nell'ambito della prima edizione del Premio Aurora.

Il racconto narra di un viaggio che due fratelli, Giulio – buono e generoso – e Michele – furbo e prepotente – affrontano nel Bosco delle mille ombre.

Il Bosco e il suo silenzio, il buio, le ombre e i suoi inquietanti rumori rappresentano la più ancestrale delle paure dei bambini: la paura di perdersi... la paura dell'abbandono.

Il cammino dei nostri protagonisti si trasforma, man mano che la storia si dipana, in una girandola di situazioni divertenti, fatta di incontri, indovinelli, sfide, corse, piante e imprevisti che i due fratelli affrontano con sorprendente coraggio insieme.

Viaggio quindi come metafora della vita, come superamento delle piccole angosce quotidiane che sono in ognuno di noi e che riusciamo a superare solo credendo in noi stessi.

lunedì 7 marzo 2016

Semeion Teatro

OMBRELLINA SCOPRE IL MONDO

con Marianna Galeazzi, Sun

scene e pupazzi Sun

testo e regia **Valentino Dragano**

*tecnica utilizzata teatro d'attore con figure
età consigliata 4-7 anni*

Lo spettacolo è stato costruito sull'intuizione di costruire personaggi, luoghi e animazione, con ombrelli di tutte le fattezze e dimensioni. Ombrellina, che è "sempre sola, sempre triste..." ha voglia di scoprire il mondo, di conoscere, di giocare con gli altri. Ma come fa un'ombrellina a spostarsi dal luogo dove è nata!? "Te lo spiego io" le dice la cornacchia, "basta mettere il becco nella direzione del vento, e poi ... voli via!". Sarà così, grazie al vento, al sole e alla pioggia, che ombrellina finirà su un'isola deserta "che poi non è tanto deserta"; finirà in fondo al mare tra pesci, meduse e calamari, in cielo tra aquile, gufi e gabbiani. Incontrerà pinguini, paguri, navi pirata e ... la fata Luna che, passo passo, la condurrà a scoprire che "non ha bisogno di girare tanto il mondo, ha solo bisogno di un amico tondo tondo". Lo spettacolo mescola teatro d'attore e suggestive visioni di teatro di figura; il tutto condito da ritmi comici, musiche evocative e raffinati giochi di luce.

da martedì 8 a venerdì 11 marzo 2016

Granteatrino

LA STREGA TEODORA E IL DRAGHETTO

liberamente ispirato al racconto di Nicoletta Costa

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Valentina Vecchio

pupazzi e oggetti di scena ideazione Nicoletta Costa,

realizzazione Manuela Trimboli, Anna Chiara Castellano Visaggi

adattamento e regia **Paolo Comentale**

*tecnica utilizzata pupazzi
età consigliata 3-8 anni*

La strega Teodora dal grandissimo naso vive in una vecchia casa in mezzo al bosco con i suoi tre gatti grigi. Nel cuore della notte un draghetto bussa alla sua porta disperato: ha scoperto di non essere capace di sputare fuoco e le chiede aiuto.

Teodora è una strega volenterosa ma molto maldestra, tenterà molti rimedi e molte magie per aiutare Draghetto ottenendo risultati piuttosto inaspettati....

L'ultimo tentativo sarà particolarmente sorprendente: Draghetto sputerà una buonissima "aranciata". La cosa sarà così gradita da tutti i personaggi della storia che Draghetto deciderà di rinunciare a sputare fuoco e anzi aprirà un piccolo chiosco per la vendita della sua fantastica "drago-aranciata".

La storia è ispirata ai racconti di Nicoletta Costa, nota autrice per l'infanzia molto conosciuta dal grande pubblico per aver creato personaggi famosi come Giulio Coniglio e Peter Lo Spaventapasseri. Lo spettacolo, rappresentato con l'utilizzo di grandi e bellissimi pupazzi perfette riproduzioni di quelli disegnati dalla Costa, è rivolto a bambini anche molto piccoli grazie alla leggerezza della storia e della messa in scena.

da lunedì 11 a venerdì 15 aprile 2016

Granteatrino

LA NATURA FANTASTICA

da *L'Albero vanitoso* e *La Nuvola Olga* di Nicoletta Costa, Emme Edizioni

testo e illustrazioni Nicoletta Costa

con Anna Chiara Castellano Visaggi, Valentina Vecchio

burattini, pupazzi, oggetti e fondali Manuela Trimboli, Angela Fracchiolla

regia **Paolo Comentale**

*tecnica utilizzata teatro d'attore e di figura
età consigliata 2-6 anni*

I testi sono della famosa autrice e illustratrice Nicoletta Costa che ha partecipato direttamente alla realizzazione dello spettacolo, ideando personalmente anche i pupazzi e gli oggetti di scena. Il tema affrontato è quello di una natura fantastica di cui sono protagonisti gli alberi, le nuvole e gli animali che incarnano i pregi e i difetti degli uomini. Lo spettacolo si divide in due episodi: nel primo si racconta la storia di un giovane albero che, troppo orgoglioso del suo aspetto e delle sue magnifiche foglie, scaccia via tutti gli animaletti che vorrebbero avvicinarsi. Ma poi arriva l'autunno e ... le foglie cadono... l'albero piange sconsolato fino a quando non capisce che ci sarà una nuova primavera e tutto ricomincerà, e questo è il ciclo della vita.

Nel secondo episodio la protagonista è una nuvoletta bambina che ha tanto bisogno di fare la ... pipì! ma tutti la scacciano perché non vogliono bagnarsi, fino a quando Olga non si unisce alle altre nuvole e tutte insieme fanno un temporale!!

La storia colorata e giocosa vuole trasmettere ai bambini i valori della solidarietà, dell'apertura nei confronti degli altri.

"E' stata una grande emozione vedere in scena i miei disegni diventare pupazzi e burattini e coinvolgere direttamente i piccoli spettatori" Nicoletta Costa

* IL TEATRINO DELLE MERAVIGLIE

Spettacolo e visita guidata dietro le quinte

Ricordate la grande baracca in legno e stoffa che allietava le più belle piazze di Puglia? La baracca stabile e imponente corredata da un bel numero di sedie per il divertimento e la gioia del rispettabile pubblico. Ebbene la baracca della storica famiglia *Fratelli Ferrajolo* non è scomparsa, vittima di una società ove tutto è legato alla legge del profitto, bensì, con un atto di amore e di coraggio, è stata rilevata dal Granteatrino Casa di Pulcinella.

Si tratta di un autentico teatro in miniatura, una "casa" delle meraviglie completa di fondali scorrevoli, quinte, sipario, ribaltina, luci colorate, burattini e oggetti di scena: tutti gli ingredienti che fanno unico e magico il gioco del teatro. La baracca era tradizionalmente fornita anche di uno spazioso soppalco dove a volte riposavano i burattinai durante le pause del duro lavoro della scena.

Per tre giorni *Il Teatrino delle Meraviglie* abiterà le vostre scuole per coinvolgere tutti gli alunni in una esperienza completa di spettacoli e laboratori sulle arti del teatro. Alla fine della rappresentazione di burattini una originale e inedita immersione nella 'pancia' del teatro donerà agli spettatori un'emozione indimenticabile. I bambini guidati dalle insegnanti scopriranno i famosi "trucchi del mestiere" comprendendo con facilità quali "macchinerie" si celano dietro il lavoro dell'Arte e soprattutto di quante cose ha bisogno uno spettacolo per andare in scena.

* LA STORIA DI OLIVA E DEL PRINCIPE POMODORO

Spettacolo sulla giusta educazione alimentare

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con l'Agenzia Regionale Sanitaria (Ares Puglia). L'obiettivo è promuovere una sana educazione alimentare usando il linguaggio teatrale per coinvolgere direttamente i piccoli spettatori.

La storia narra di un Principe viziato che mangia troppo e male. Costretto da suo padre, il re Barba, a prendere moglie, il Principe dovrà scegliere tra le giovani pretendenti che riusciranno a cucinare per lui il cibo più gustoso, nutriente e soprattutto genuino.

Lo spettacolo si avvale della figura di Oliva giovane fanciulla che guida i bambini ad una corretta alimentazione importantissima non solo per la salute personale ma specialmente per il sano e armonico sviluppo della società nel suo complesso.

L'obiettivo dichiarato dello spettacolo è, come sempre, divertire insegnando.

La novità dello spettacolo consiste nel promuovere un metodo di educazione alimentare che, coinvolgendo anche la famiglia, pone l'accento sull'importanza del binomio cibo-salute, favorendo comportamenti alimentari corretti, stabilendo un giusto rapporto tra il cibo, la stagione, gli amici e il territorio che ci circonda.

Alla fine dello spettacolo verrà realizzato da parte dei piccoli spettatori coadiuvati dalle insegnanti un semplice decalogo con le più importanti regole per una sana educazione alimentare.

✓ **MASCHERE - creare con carta e cartoncino**

Laboratorio per docenti e genitori
condotto da Natale Panaro

Quattro incontri di tre ore ciascuno, in cui si realizzeranno colorate e divertenti maschere da utilizzare con i bambini (e non solo) in queste particolari circostanze nella scuola, nelle feste, nell'animazione. Sarà un'introduzione o un approfondimento nell'arte del cartoncino di cui Natale Panaro è specialista riconosciuto (vedi i libri *Cartastorie* e *Cartamaschere*, ed. La Scuola, Brescia). Un laboratorio facile e stimolante perché si potrà lavorare su cartamodelli originali e ispirarsi per realizzarne anche di nuovi.

1. Le maschere di Halloween
2. Le maschere di Natale e dell'inverno
3. Le maschere di Carnevale

✓ **SOGNI IN SCENA**

Laboratorio teatrale per bambini dai 6 agli 11 anni
condotto da Gianfranco Groccia

ogni lunedì o martedì pomeriggio
dalle 17.00 alle 19.00

Laboratorio teatrale, teso a stimolare la crescita positiva e sociale del bambino e ad acquisire le basi tecniche del linguaggio teatrale, nell'ottica della riappropriazione ed espansione delle capacità innate di espressione.

La fiaba come sfondo, il teatro come mezzo, per un percorso esperienziale in grado di stimolare ed espandere i meccanismi creativi e comunicativi del bambino, in un contesto ludico e socializzante come quello che il teatro offre.

Al termine del percorso verrà presentata una semplice performance, da considerare come momento di dimostrazione del lavoro svolto per il pubblico dei genitori.

Info e contatti

Orario spettacoli ore 10,00

Costo del biglietto singolo euro 5,00

Per i costi dei progetti speciali e formazione rivolgersi a

Referente Scuole **Annamaria Partipilo** organizzazione@casadipulcinella.it

Teatro **Casa di Pulcinella** Arena della Vittoria 4/a BARI
tel 080.5344660 fax 080.5340686 www.casadipulcinella.it

Cercheremo di accogliere ogni vostra esigenza in merito a diverse date e/o varie nei limiti delle disponibilità delle Compagnie e del Teatro.